

**ESPLORANDO I SEGRETI E I SIGNIFICATI DELLE FOTO  
PERSONALI E DEGLI ALBUM DI FAMIGLIA --  
• Introduzione alle tecniche di fototerapia •**

**Seminario di formazione sulle tecniche di base •**

**Lucca**

**Venerdì 20 Gennaio 2006 (dalle 9.00 alle 17.00) e Sabato 21 Gennaio 2006 (e dalle 9.00 alle 13.00)**

Aperto a terapeuti (psicologi, arte terapeuti, ed operatori della salute mentale)

Formatore: Judy Weiser, R.Psych., A.T.R. – Fondatrice e direttore del, PhotoTherapy Centre (Vancouver, Canada)

Autrice del libro "*PhotoTherapy Techniques: Exploring the Secrets of Personal Snapshots and Family Albums*"

**Breve sommario**

Le tecniche di fototerapia si avvalgono degli scatti con cui vengono ritratte le persone così come delle fotografie di famiglia (e i sentimenti, i ricordi, e i pensieri che questi evocano) come catalizzatori della comunicazione durante la terapia ed i processi di cura

Dal momento che il significato emozionale di ogni fotografia è di gran lunga più importante dei suoi dettagli visivi e del suo aspetto formale, le usuali fotografie del cliente e i suoi album di famiglia possono servire come potenti ponti per riuscire a toccare contenuti preconsce, aspetti "sepolti" da tempo, o informazioni nascoste da pesanti meccanismi di difesa ed aree profonde nella personalità del cliente di difficile accesso alla sola interazione terapeutica su base verbale. Le foto dei clienti sono comunicazioni metaforiche "dal cuore", le quali formano complessi itinerari narrative e mappe simbolico cognitive che riflettono a loro volta credenze, valori, aspettative, e l' evidenza di ciò che è importante.

Questo workshop ha un carattere di introduzione alla fototerapia attraverso le tecniche di base ed includerà presentazioni attraverso video e diapositive riguardo vari aspetti della fototerapia: la teoria e le applicazioni (inclusi l' esposizione di casi) discussioni interattive, e parecchie opportunità di sperimentare personalmente molte delle principali tecniche\*.

(\*Si precisa che la partecipazione a queste esercitazioni è volontaria e che l' obiettivo del workshop è il training professionale e non la terapia personale)

**Attenzione: Non è richiesta nessuna precedente esperienza o abilità nell' uso della macchina fotografica**

*E' possibile avere una panoramica completa delle tecniche trattate nel workshop visitando il sito !*

<http://www.phototherapy-centre.com>

**Il sito è in lingua inglese è presenta oltre alla presentazione dei principi della fototerapia moltissimi documenti ed articoli scaricabili gratuitamente così come links e un forum sull' utilizzo della fototerapia in vari contesti, con contributi provenienti da tutto il mondo.**

**Formatore**

Psicologa, Arte Terapeuta, e pioniere nel campo della Fototerapia Judy Weiser è direttore del centro di Fototerapia di Vancouver in Canada (che ha fondato nel 1982). Editore della rivista specializzata " Journal *Phototherapy*" e autrice di un libro, sito web, e molti capitoli e articoli sull' argomento, ha focalizzato la sua ultra trentennale attività psicoterapeutica sull' uso delle

tecniche fototerapeutiche. Fornisce regolarmente consulenze, contributi a convegni e conferenze, e conduce training formativi in tutto il mondo, insegnando come utilizzare queste tecniche per implementare i processi terapeutici. *Può essere direttamente contattata tramite e-mail: [jweiser@phototherapy-centre.com](mailto:jweiser@phototherapy-centre.com) or o telefonicamente in Canada 001- 604-689-9709. ( dall' italia è possibile usufruire di una tariffa a 3 centesimi di euro al minuto utilizzando il numero di appoggio 199-307-900 prima del numero sopraccitato. La D.ssa Weiser non parla italiano e la lingua di scambio privilegiata è l' inglese)*

*Per una descrizione più dettagliata del seminario si prega di leggere la pagina seguente....*

Per iscriversi al workshop o per ulteriori informazioni si prega di contattare il Dr. Carmine Parrella, e-mail: [carmine.parrella@tin.it](mailto:carmine.parrella@tin.it) oppure telefonando e lasciando il vostro nominativo e recapito telefonico presso la segreteria del Centro di Salute Mentale della ASL 2 di Lucca a cura della Sig.ra Wanda tel. 0583.449614-449601

-----  
**PAGE TWO:**

©2005, Judy Weiser

**ESPLORANDO I SEGRETI E I SIGNIFICATI DELLE FOTO  
PERSONALI E DEGLI ALBUM DI FAMIGLIA --  
• Introduzione alle tecniche di fototerapia •**

**Seminario di formazione sulle tecniche di base • Lucca, Italia**

**Venerdì 20 Gennaio 2006 (dalle 9.00 alle 17.00) e Sabato 21 Gennaio 2006 (e dalle 9.00 alle 13.00)**

Aperto a terapeuti (psicologi, arte terapeuti, ed operatori della salute mentale)

**Spiegazione estesa**

Ogni fotografia che creiamo, teniamo con noi, o a cui reagiamo è in vari modi un autoritratto metaforico, uno "specchio con memoria" che riflette l' unicità della storia della nostra vita e ciò che è stato importante per noi. I nostri scatti sono come "orme visuali" che marcano il nostro percorso emozionale, così come quello fisico – e qualche volta ci segnalano anche la direzione che stiamo percorrendo, anche quando ciò non è ancora del tutto chiaro a noi stessi! Così, il valore di una foto non consiste particolarmente negli aspetti visivi superficiali, quanto in ciò che questi dettagli e aspetti visivi una volta percepiti selettivamente significano nella prospettiva cognitiva ed emozionale di ciascuno.

Basandosi su ciò, le tecniche di FotoTerapia stimolano l' interazione del cliente con le foto (foto scattate personalmente o da altri) come strumenti non verbali per favorire una migliore comprensione, espressione, e risoluzione dei propri sentimenti e conflitti. Funzionando come un potente simbolico costruito del sè, catalizzatore emozionale, oggetto transazionale metaforico, traccia visuale delle dinamiche del "sistema familiare" e rappresentazione dei miti familiari o individuali, le foto dei clienti permettono a una forma profonda di "in-sight" di emergere mentre le persone interagiscono con esse.


Nelle sessioni di terapia basate sulle tecniche fototerapeutiche, I clienti non solo lavorano sulle foto esistenti tratte dai propri archivi personali o familiari, ma ne producono di nuove, posano per alcune, le ricostruiscono o manipolano attivamente, creano sculture visive, come pure ricordano o immaginano quelle che non sono state in grado di scattare nella realtà. La Fototerapia è intesa maggiormente nel senso di "fotografia come comunicazione emozionale personale e simbolica", piuttosto che "fotografia come arte" – *fotografia come agente attivo di cambiamento ed esplorazione del sè*. Perciò, l' uso di queste tecniche non richiede precedenti esperienze o abilità nell' uso della fotocamera, e né qualsiasi conoscenza della fotografia come arte. Possono essere usate da qualsiasi tipo di terapeuta indipendentemente dalla tipo di scuola o di teoria di riferimento con

qualsiasi tipo di cliente.

Usati da soli, o in combinazione con altre tecniche terapeutiche, gli scatti degli stessi clienti vanno ben oltre il famoso detto "un'immagine vale più di mille parole" – e in questo modo professionisti nel campo della salute mentale e della psicologia formati all'uso delle tecniche fototerapeutiche trovano che l'uso delle "vite segrete" di tali fotografie produce un effettivo miglioramento nell'efficacia dei propri trattamenti e della propria attività professionale.

Struttura del Workshop: Presentazioni di video e diapositive (accompagnate dalla casistica) introdurranno la cornice teorica di riferimento per l'applicazione di queste tecniche. I partecipanti avranno numerose opportunità di sperimentare personalmente l'applicazione delle tecniche principali (\*Si precisa che la partecipazione a queste esercitazioni è volontaria e che l'obiettivo del workshop è il training professionale e non la terapia personale)

Verrà fornito numeroso materiale in aula sia per guidare la fase esperienziale che per sostenere ulteriori approfondimenti ed il collegamento all'esperienza di altri professionisti.

 ***I partecipanti dovranno portare con sé:***

1) dalle 20 alle 30 foto (è possibile sostituire gli originali con fotocopie anche in B/N) che hanno un significato personale (foto personali o riguardanti la famiglia, cartoline o cartoncini di auguri, foto immagini in genere, foto scaricate da internet – o perfino foto o pagine prese da riviste)

**e**

2) Una recente fotografia di se stessi che potrà essere utilizzata per presentarsi agli altri partecipanti

***Inoltre:***

*I partecipanti che si fermano anche per la sessione di Sabato mattina dovranno portare anche una fotografia di ogni membro della propria famiglia si intende (di ogni singolo membro, sebbene possa essere ritratto insieme ad altri...)*

Per iscriversi al workshop o per ulteriori informazioni si prega di contattare il Dr. Carmine Parrella, e-mail: [carmine.parrella@tin.it](mailto:carmine.parrella@tin.it) oppure telefonando e lasciando il vostro nominativo e recapito telefonico presso la segreteria del Centro di Salute Mentale della ASL 2 di Lucca a cura della Sig.ra Wanda tel. 0583.449614-449601